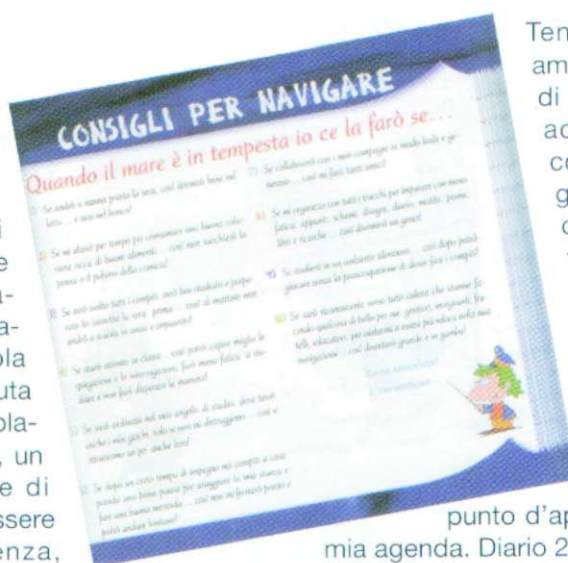


Giorno dopo giorno, la scuola da vivere

di Gianni Nicolì
scuola@age.it

Il tempo scorre... mai invano, anche se non ne abbiamo sempre piena coscienza. Meno consapevoli ne sono proprio i bimbi e gli adolescenti, presi da se stessi, da contingenze emotivamente ed affettivamente impegnative... e poi, c'è anche la scuola a "mangiarsi" le ore e i giorni. Aiuta a "diventare grandi" un diario scolastico che sa diventare un amico, un compagno di vita, di giochi e di scherzi, di gag, che arriva ad essere un confidente pieno di pazienza, complice nell'attesa di un futuro carico di felicità e d'amore, comunque di pienezza. Non è un libro né un quaderno, dovrebbe, diciamo dovrebbe, servire a registrare in modo composto e ordinato i compiti da svolgere, invece...



Tende a diventare, piuttosto, un amico cui appoggiarsi nei momenti di solitudine, nelle frustrazioni da accettare confrontandosi con i compagni che se la cavano meglio; è sfogo infinito degli insuccessi e bacheca dei cuori tondi tondi del primo, segretissimo, amore, rigorosamente ignoto al diretto interessato!

Così l'A.Ge., costituita da genitori, ma non così "antichi" da aver scordato "certe emozioni" ha aderito ad un progetto educativo che ha visto il suo

punto d'approdo nella realizzazione de "La mia agenda. Diario 2010 -11".

Un buon prodotto (bello il formato, copertina di pregio leggera e robusta, grafica accattivante, valori indicati molto significativi, prezzo da crisi) elaborato dall'editrice Velar anche sulla base delle indicazioni preliminari fornite da alcuni soci esperti dell'A.Ge. e testato da diversi genitori associati. Dopo aver presentato l'associazione, nella prefazione il Presidente nazionale si rivolge direttamente al giovane scolaro: "Vorremmo idealmente accompagnarti anche noi nel tuo impegno scolastico e nella vita. Ti serviranno un po' di fatica ed una carica di incoraggiamento, ma certamente scoprirai le grandi potenzialità che hai dentro di te e aprirai gli occhi sul mondo, grazie alla conoscenza delle persone che hai intorno a te. E sarà un cammino affascinante e ricco di sorprese. Chiedi ai tuoi genitori di starti sempre vicino e di loro che anche noi dell'A.Ge. vorremmo incontrarli, prima o poi".



i Quindici

con l'adesione e il sostegno di:



e la collaborazione di:

